

ALLEGATO n. 5

REGOLAMENTO INTERNO PER LE ISCRIZIONI ALLE CLASSI PRIME

Art. 1 - ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia i bambini che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre il terzo anno di età. Possono, altresì, chiedere l'iscrizione alla scuola dell'infanzia le famiglie i cui bambini compiono tre anni di età dopo il 31 dicembre e, comunque, entro il 30 aprile successivo. Per questi ultimi, l'ammissione alla frequenza, sentiti i competenti organi collegiali, può essere disposta alle seguenti condizioni:

- a. disponibilità di posti;
- b. accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c. disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità e tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- d. valutazione pedagogica e didattica da parte del collegio dei docenti dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

Nel caso in cui il numero delle domande di iscrizione risulti superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, sono accolte prioritariamente le domande riguardanti coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre. Compatibilmente con la recettività legata ai posti dell'organico dei docenti, in caso di eccedenza di domande, saranno accolti gli alunni che compiono tre anni entro il 31 dicembre, applicando i seguenti criteri:

- a. alunni diversamente abili residenti nel Comune di Zoppola;
- b. alunni iscritti negli anni precedenti;
- c. alunni con fratelli o sorelle che già frequentano la scuola residenti nel Comune;
- d. alunni residenti nel Comune di Zoppola;
- e. alunni diversamente abili residenti in altro Comune;
- f. alunni che hanno fratelli o sorelle che frequentano la scuola richiesta ma che non risiedono nel Comune;
- g. alunni residenti in altri Comuni in base alle necessità familiari documentate, quali:
 1. figli di genitori separati, con genitore affidatario che lavora;
 2. genitori che lavorano entrambi, e che non siano in grado di provvedere diversamente ai propri figli.

L'ultimo criterio ad essere messo in atto sarà l'ordine di iscrizione. In caso di disponibilità di posti saranno accolte le domande di iscrizione dei nati entro il 30 aprile secondo i seguenti criteri:

- a. alunni diversamente abili residenti nel Comune di Zoppola;
- b. alunni con fratelli o sorelle che già frequentano la scuola residenti nel Comune;
- c. alunni residenti nel Comune di Zoppola;
- d. alunni diversamente abili residenti in altro Comune;
- e. alunni che hanno fratelli o sorelle che frequentano la scuola richiesta ma che non risiedono nel Comune;
- f. alunni residenti in altri Comuni in base alle necessità familiari documentate, quali:
 1. figli di genitori separati, con genitore affidatario che lavora;
 2. genitori che lavorano entrambi, e che non siano in grado di provvedere diversamente ai propri figli.

L'ultimo criterio ad essere messo in atto sarà l'ordine di iscrizione. La Giunta Esecutiva, esaminate le richieste e le motivazioni addotte, deciderà in merito; in caso di parità di condizioni e dovendo escludere qualcuno si farà ricorso al sorteggio.

Art. 2 - ISCRIZIONE ALLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Compatibilmente con la recettività legata ai posti dell'organico dei docenti, l'alunno potrà essere iscritto alla classe prima della scuola prescelta dal genitore o da chi esercita la patria potestà. L'Istituto è suddiviso in bacini di utenza che indicano, orientativamente, la scuola in cui l'alunno dovrebbe essere iscritto e frequentare. Verificandosi, con la libera iscrizione, un eccesso di richieste verso una sede o una tipologia di scuola, per definire un ordine di priorità si stabiliscono i seguenti criteri:

- a. alunni obbligati diversamente abili, riconosciuti ai sensi della Legge 104/92, residenti nel Comune di Zoppola;
- b. alunni obbligati di scuola soppressa all'interno del Comune;
- c. alunni obbligati che hanno fratelli o sorelle che frequentano la scuola richiesta, che risiedono nel Comune;
- d. alunni obbligati residenti nel Comune;
- e. alunni non obbligati (anticipatari), secondo il seguente ordine:
 1. residenti nell'area di riferimento della scuola;
 2. residenti nel territorio comunale;
- f. alunni diversamente abili obbligati provenienti da fuori Comune;
- g. alunni che hanno fratelli o sorelle che frequentano la scuola richiesta, non residenti nel Comune;
- h. alunni non obbligati e residenti fuori dal territorio comunale;

Nell'ambito di ciascuna delle categorie relative ai precedenti punti, a parità di condizioni, sarà data priorità secondo il seguente ordine:

- a. orfani;
- b. alunni conviventi con altro genitore;
- c. alunni con entrambi i genitori che lavorano, e che non sono in grado di provvedere diversamente ai propri figli.

A parità di condizioni si terrà conto della data di presentazione della domanda. La Giunta Esecutiva, esaminate le richieste e le motivazioni addotte, deciderà in merito. In caso di parità di condizioni, e dovendo escludere qualcuno, si farà ricorso al sorteggio.

Il Consiglio di Istituto annualmente può confermare o modificare i criteri sopra riportati.

Art. 3 - FORMAZIONE DELLE CLASSI E SEZIONI

La formazione delle classi e sezioni è effettuata da apposite Commissioni presiedute dal Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto e delle proposte di natura didattica formulate dal Collegio Docenti. Al fine di garantire, il più possibile, una formazione equilibrata delle stesse, sia in senso quantitativo sia qualitativo, nella suddivisione degli iscritti si terrà conto dei seguenti elementi:

- a. equa distribuzione del numero degli alunni e delle alunne tra classi e sezioni;
- b. riduzione del numero di alunni della classe o sezione nel caso in cui sia inserito un alunno diversamente

abile, tenendo conto della gravità dei casi;

c. esclusione del ricorso al sorteggio, legando la scelta a decisioni di ordine psicopedagogico- didattico che emergono in attività di continuità fra le scuole dell'Istituto.

Scuola dell'Infanzia

Alla formazione delle sezioni provvedono, nel mese di settembre, i docenti della scuola, avvalendosi di eventuali esperti che operano nella scuola, e predisponendo gruppi sezione con i seguenti criteri:

- a. distribuzione per età (tuttavia l'organizzazione didattica potrà prevedere la formazione di gruppi misti per attività specifiche);
- b. equa distribuzione tra maschi e femmine.

I gruppi così elaborati, saranno sottoposti al Dirigente Scolastico, unitamente al verbale firmato da tutte le insegnanti, nel quale siano chiaramente esplicitati i criteri seguiti.

Il Dirigente Scolastico, esaminate le proposte, deciderà la formazione delle sezioni e le renderà pubbliche mediante affissione all'albo. Per l'inserimento di nuovi iscritti si terrà conto:

- a. dell'età dell'alunno,
- b. del numero degli alunni nelle sezioni,
- c. delle dinamiche interne alle sezioni.

Qualora si verificasse tale situazione i docenti avanzeranno una proposta motivata al Dirigente che deciderà in merito.

Scuola Primaria e Secondaria di I° Grado

Alla formazione delle classi prime provvedono, di norma nel mese di giugno, gruppi di lavoro integrati, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. equa distribuzione fra maschi e femmine;
- b. parere degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia o Primaria;
- c. elementi desunti da documenti di valutazione relativi ad anni scolastici precedenti;
- d. equa distribuzione degli alunni diversamente abili;
- e. equa distribuzione dei casi problematici;
- f. equa distribuzione degli alunni della comunità extraeuropea;
- g. inserimento, a piccoli gruppi, di alunni provenienti dalla stessa frazione/classe/sezione;
- h. volontà espressa dai genitori in presenza di gemelli e/o fratelli iscritti alla medesima classe.

Le richieste dei genitori sono prese in considerazione compatibilmente con i criteri elencati e in assenza d'eventuale parere contrario degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia o Primaria. Le iscrizioni alle classi successive alla prima, oppure ad anno scolastico iniziato, sono disposte dal Dirigente Scolastico, nel rispetto dell'equilibrio numerico e dei criteri sopra riportati. Gli alunni ripetenti sono automaticamente inseriti nella stessa classe, salvo diversa volontà dei genitori e/o parere del Consiglio di Classe. Il trasferimento di un alunno da una classe all'altra è concesso in casi eccezionali e dopo attenta valutazione dal Dirigente Scolastico. Ogni gruppo di lavoro presenterà al Dirigente Scolastico una proposta di formazione delle classi accompagnata dal verbale, controfirmato dai componenti del gruppo, in cui siano esplicitati i criteri seguiti. Il Dirigente, esaminata la proposta e apportate eventuali modifiche, renderà operative le classi, apponendo la propria firma e disponendo l'esposizione all'albo entro la prima settimana di settembre e comunque prima dell'inizio delle lezioni.

Composizione definitiva delle classi

La composizione delle classi prime della Scuola Primaria e delle sezioni di Scuola dell'Infanzia avrà carattere "provvisorio" e diventerà definitiva il 15 ottobre. Fino a tale data il team docente, dopo aver opportunamente informato i genitori, potrà avanzare motivata richiesta scritta al Dirigente che deciderà in proposito di spostamento di alunni da un gruppo all'altro.